

# Cultura e Spettacoli

## «Leggo da sempre, ma non so perché mi sia messo a scrivere»

L'esordio di Rubens Shehu, scrittore e avvocato piacentino nato a Tirana nel 1986, è già un piccolo caso editoriale

**Eleonora Bagarotti**  
Eleonora.Bagarotti@liberta.it

● È stato definito un esordio di strabiliante maturità. Quello di Rubens Shehu è, in effetti, un romanzo che cattura, grazie a una scrittura diretta e a uno stile moderno, atmosfere maudit 2.0 e un alone di mistero che circonda l'autore.

In effetti, un po' come molti altri grandi scrittori (e alcuni, non a caso, li cita come riferimenti letterari), anche Shehu non ama apparire né, particolarmente, raccontarsi. In fondo, basta la letteratura a farlo, in modo indiretto ma con guizzi che denotano un ottimo senso dell'osservazione, tale da rendere vivi e credibili i protagonisti della narrazione.

S'intitola "Il commerciale" e, a pochi mesi dalla sua uscita, Rubens Shehu, nato a Tirana nel 1986, in Italia dal 1990 e residente a Piacenza dove scrive e fa l'avvocato, è già stato definito «una voce originale» con «un linguaggio nuovo e luminoso per una storia che è tutt'altro».

**Dallo stile narrativo del romanzo, si direbbe che il suo incontro con la letteratura sia stato folgorante. Quando ha iniziato a scrivere? E perché?**

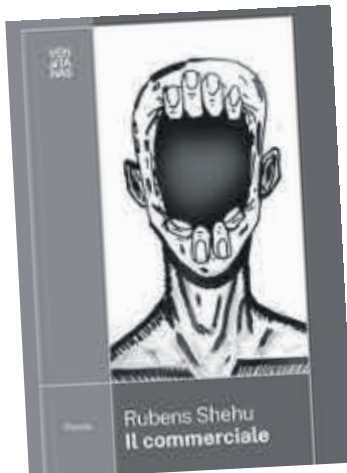
«Leggo da sempre, non ho idea di quando mi sia messo a scrivere e men che meno del perché. Più in generale, non credo agli inizi».

**Sono state rilevate affinità con Houellebecq... lei ha degli autori o degli stili letterari di riferimento?**

«Fra i pochi libri che sono rimasti a farmi cattiva compagnia nel corso degli anni c'è, effettivamente, "Estensione del dominio della lotta". E poi Bernhard, Beckett, Handke, Robbe-Grillet, Fosse, Krasznahorkai, Philip Roth, eccetera, tutta brava gente».

**Lei vive a Piacenza. Il Po, tanto amato da Tondelli. La nebbia. Il grigio della provincia. Fonti di ispirazione o qualcosa da combattere?**

«Piacenza è una città come tante, e va bene così, il mondo è pieno di fiumi, la nebbia si trova dappertutto. Ispirazione? A un certo punto, semplicemente, ti ritrovi con del materiale che diventa per te significativo



La copertina del romanzo

EDITO DA VENTANAS

### "Il commerciale" dalla «voce originale»

● Un uomo viaggia su un'automobile aziendale lungo le autostrade italiane. Non sapremo mai il suo nome, ma sappiamo che ha trentotto anni, pesa cinquantotto chili e fa l'agente di commercio. Vende carta. Kraftliner, offset, white top. Senza soddisfazione. È un uomo diviso tra la ricerca di un appagamento professionale e un'autodistruzione che lo spinge invece a sdoppiarsi e viaggiare su piani temporali sovrapposti. L'altro è uno che si nutre di pornografia, che dipende dal gioco d'azzardo, dall'alcol e dagli psicofarmaci. Segua-

per un motivo o l'altro. Allora ci lavori un paio d'anni, ti rovini fegato e salute, ed ecco che hai il tuo libro».

**Il politicamente corretto scorre tra le pagine del libro "Il commerciale". Cosa significa, dal punto di vista letterario, per lei non delineare personaggi "allineati"?**

«Non penso mai in termini di personaggio, penso solo alla mia lingua. Essere politicamente corretti (o scorretti) è l'ultima delle preoccupazioni».

**Sono previste presentazioni del romanzo?**

«Prima o poi ci tocca».

mo il commerciale lungo tre estati, il tempo di sprofondare in un delirio solitario e nell'inevitabile epilogo. Un flusso di coscienza politicamente, sentimentalmente, socialmente scorretto. Un urlo senza voce e senza scampo. Questa è la trama del primo romanzo di Rubens Shehu edito da Ventanas nella collana Parole (184 pp, 16 euro). L'illustrazione di copertina è di Léon Guetta / "Sans titre", 2023, matita e pennarello; il progetto grafico di Elena Passeggi, revisione di Laura Putti ed Elena Sgalambro, redazione di Magda Crepas.

## Nicocia e Maggio, mostra sugli stereotipi e contro i pregiudizi sulle donne

Domani alla Passerini Landi l'inaugurazione di "Le ragazze con l'orecchino spaiato"

**PIACENZA**

● Sarà inaugurata domani alle 17 alla biblioteca Passerini Landi di "Le ragazze con l'orecchino spaiato", mostra organizzata con il Centro Antiviolenza di Piacenza. Al centro, una riflessione sugli stereotipi e i pregiudizi di genere sulle donne. A essere esposti - fino a sabato 5 aprile (tel.0523492410 biblioteca.passerinilandilandi@comune.piacenza.it) - 40 dipinti di Onofrio Nicocia realizzati con colore acrilico mescolato a sabbia, sulla superficie dei quali campeggiano orecchini di metallo smaltato fatti a mano da Margherita Maggio.

I volti femminili di donne diverse, famose e non, rappresentano una pluralità di esperienze, identità e culture. Ognuna indossa un orecchino spaiato, singolare e peculiare della figura che lo porta, alla quale dona un suo lucente scintillio.

Nicocia, originario di Erice, dopo gli studi al Brera ha lavorato come insegnante di arte e immagine. Nella sua produzione



La locandina della mostra

grafica e pittorica ha reinterpretato un ampio repertorio di immagini, "tradotto" in diversi linguaggi espressivi e tecniche. I suoi ultimi lavori, mediante l'uso di una densa materia, composta mescolando sabbia e colori acrilici, si pongono in dialettica contrapposizione alle immagini elaborate attraverso l'uso di grafica digitale. A Maggio, artista palermitana e docente di Scienze, interessano le forme della natura, i materiali e le loro proprietà. Ha realizzato una "tonda" fusione delle produzioni con Nicocia in mostra, tra ornamento ed espressività nell'uso creativo di metalli e pietre, spesso legato all'arte del recupero. **.red.cult.**

## Libro di David Vannucci domani la presentazione al PalabancaEventi

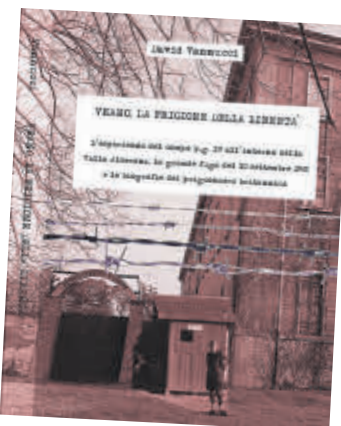
"Veano, la prigioniera della libertà" è il terzo volume del tenente colonnello

**PIACENZA**

● Domani alle ore 18 sarà presentato al PalabancaEventi, in via Mazzini a Piacenza, il terzo e ultimo libro di David Vannucci, "Veano, la prigioniera della libertà" (edizioni Tipleco), che si fregia della prefazione di Carla Antonini, direttrice dell'Isrec-Istituto di storia contemporanea di Piacenza.

Il volume è stato realizzato con il contributo della Banca di Piacenza in collaborazione con il Collegio Alberoni e racconta l'esperienza del campo p.g. 29 all'interno della Villa Alberoni sulle colline tra Valtrebbia e Valnure, la grande fuga del 10 settembre 1943 e raccoglie le biografie dei prigionieri britannici.

Il tenente colonnello Vannucci, dell'Arma dei Trasporti e Materiali dell'Esercito, in servizio presso il Polo nazionale Rifornimenti di Piacenza, è un grande appassionato di storia del Novecento ed esperto di cose militari. Ora firma la sua terza opera sui campi di prigionia



La copertina del volume

in territorio piacentino durante la Seconda guerra mondiale.

A coloro che intervengono alla presentazione letteraria, con precedenza ai primi soci prenotati e ai primi clienti della Banca di Piacenza prenotati, sarà riservato il volume stesso fino ad esaurimento copie. All'evento, a ingresso libero e gratuito, si accede solo con prenotazione inviando un'email all'indirizzo: prenotazioneeventi@bancadipiacenza.it oppure telefonando allo 0523.542441 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17.

**.red.cult.**



**FONDAZIONE  
DI PIACENZA  
E VIGEVANO**

## GLI EVENTI DELLA SETTIMANA



**Martedì 18 marzo ore 17.30**

Presentazione del libro

**FUORI COPIONE**

Con l'autrice, Jonne Bertola e Eleonora Bagarotti

**PALAZZO ROTA PISARONI**

Via Sant'Eufemia 13 - Piacenza



**Martedì 18 marzo ore 21**

**LIFE IN A PHOTO**

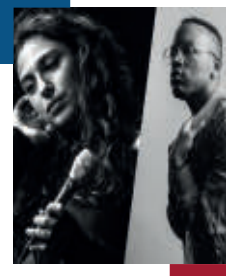
**VITE E IMMAGINI**

**IN FOTOGRAFIA**

Incontro con Linda Vukaj

**AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE**

Via Sant'Eufemia 12 - Piacenza



**Martedì 18 marzo ore 21.15**

Piacenza Jazz Fest

**GIUDITTA FRANCO**

**MICHAEL MAYO**

**CONSERVATORIO NICOLINI**

Via Santa Franca 35 - Piacenza



**18 - 19 marzo ore 21**

Tre per Te

**ILIADE**

**IL GIOCO DEGLI DEI**

Con Alessio Boni e Antonella Attili

**TEATRO MUNICIPALE**

Via G. Verdi 41 - Piacenza



**Venerdì 21 marzo ore 17**

Venerdì della scienza

**CACCIATORI**

**DI MATERIA OSCURA**

Incontro con Roberto Tenchini

**AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE**

Via Sant'Eufemia 12 - Piacenza



**Venerdì 21 marzo ore 21.15**

Piacenza Jazz Fest

**SHAI MAESTRO**

**CONSERVATORIO NICOLINI**

Via Santa Franca 35 - Piacenza



**Sabato 22 marzo ore 15**

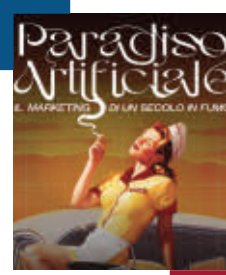
Conferenza

**DISQUILIBRIO E ARTIFICIO**

La cultura si fa strada. Evento collaterale alla mostra "Piacenza, la città che cambia".

**AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE**

Via Sant'Eufemia 12 - Piacenza



## MOSTRE

**PARADISO ARTIFICIALE**

L'evoluzione del marketing delle sigarette dagli inizi del 900 a oggi. Progetto vincitore del Bando Youthbank 2024

Orari: lun-sab ore 10-18

**PALAZZO GHIZZONI NASALI**

Via Serafini 12 - Piacenza



**PIACENZA LA CITTÀ  
CHE CAMBIA**

Fotografie di Prospero Cravedi dagli anni 60 agli anni 80

Orari: sab-dom ore 10-12.30 / 15-19

**SPAZIO MOSTRE DELLA FONDAZIONE**

Via Sant'Eufemia 13 - Piacenza

Tutte le iniziative su  
[www.fondazionepiacenzavigevano.it](http://www.fondazionepiacenzavigevano.it)

Via S. Eufemia 13 - Piacenza

[info@fondazionepiacenzavigevano.it](mailto:info@fondazionepiacenzavigevano.it) - Tel. 0523 31111